

Pieggieria, o Pegno, in pena a' Contraffattori di sottostar al pagamento di doppio Dazio, da esser la metà disposto secondo le Leggi, e l'altra metà a pagamento del Dazio Consumo, quando poi saranno ivi depositate, resterà sempre in libertà di chiunque il poterle in qualsivoglia modo contrattare, e farle passare da nome a nome senz'alcun pagamento. Se poi saranno estratte in Terra-Ferma, o per Estero, pagheranno le sole Lire una al Secchio di Magazzinaggio, e se si faranno entrare in Consumo, pagheranno il fissato natural Dazio di Lire nove al Secchio. Anche le Acquevite, che passeranno per i luoghi annessi alla Città di Venezia per caricarsi sopra Bastimenti Mercantili, dovranno prender le Contralettere al Fontico, lasciando ivi Pegno, o Pieggieria, per esser in forza di dette Contralettere levata alle rispettive Cancellerie la Bolletta, da cui dovrà esser scortata l'Acquavita sino alla sua imbarcazione. Sarà poi debito del Proprietario di presentare al Fontico la Polizza di Carico, onde assicurare, che non siano disperse in Consumo, e non presentando la detta Polizza di Carico, che corrisponda alla Bolletta, sarà obbligato al pagamento del doppio Dazio Consumo, da disporsi come sopra. Quindi avranno facoltà le Guardie di Finanza di riconoscere, ed eseguire il fermo di quelle Acquevite, che